



Rotaie con il segno più

Trasporti ferroviari elettrificati in positivo (+7,7% nel 2014) dopo gli ultimi cinque anni



ASSIFER
Associazione Industrie Ferroviarie
Federazione ANIE - Confindustria

Viale Vincenzo Lancetti, 43
20158 Milano
Tel. 02.3264303 / 262
Fax 02.3264212
E-mail assifer@anie.it
www.assifer.anie.it - www.anie.it

Marco Galimberti

Nel 2014 l'industria italiana fornitrice di tecnologie per i trasporti ferroviari ed elettrificati ha mostrato un incremento del volume d'affari del 7,7 per cento (-4,6 per cento l'analoga variazione nel 2013). Occorre rilevare che questo andamento positivo segue una lunga e ampia fase negativa che ha caratterizzato il comparto per tutto l'ultimo quinquennio. Dal 2010 il fatturato aggregato del comparto ha mostrato una contrazione cumulata superiore al 10 per cento, soffrendo soprattutto la mancanza di un continuativo e articolato piano di investimenti nel territorio nazionale. Nel corso del 2014 segnali di tenuta hanno interessato trasversalmente i diversi segmenti che compongono il comparto, con l'eccezione dell'elettrificazione che ha mostrato criticità sul fronte interno. Più in generale, restano elevate le preoccupazioni di continuità sul fronte degli acquisti di materiale rotabile per il trasporto regionale, anche in considerazione della programmazione a lungo termine che caratterizza il mercato e in conseguenza dell'implementazione della regolazione avviata dall'ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) sulle modalità per l'assegnazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL).

Nel 2014 il canale estero ha offerto un contributo decisamente positivo all'andamento del comparto (+30,9 per cento la variazione delle esportazioni). Questo risultato beneficia del rafforzamento delle strategie di internazionalizzazione portate avanti negli ultimi anni dall'industria del settore, anche in risposta a una domanda interna strutturalmente più debole. Spunti di crescita sono stati colti dalle imprese italiane nei diversi continenti, sia nell'ambito del trasporto pubblico locale sia del rinnovamento delle infrastrutture di rete. In particolare, ha fornito sostegno la domanda estera proveniente dai Paesi extra UE. Dall'analisi del portafoglio ordini significative opportunità di crescita potrebbero originare anche nel 2015 dai mercati esteri caratterizzati da maggiori investimenti nel settore ferroviario. In un'ottica di più lungo periodo il mercato ferroviario mondiale conferma un rilevante potenziale di sviluppo. Secondo lo scenario previsionale delineato nel più recente Studio UNIFE, (l'associazione europea dei produttori del settore ferroviario) nelle attese per il periodo 2017-2019 il mercato ferroviario mondiale manterrà un profilo positivo degli investimenti, mostrando nel confronto con il periodo 2011-2013 una crescita media annua vicina al 3,0 per cento. Fra le aree in cui si prevede un maggiore dinamismo degli investimenti ferroviari si annoverano mercati diversificati, in particolare collocati in America latina e nel continente asiatico. Per molte economie emergenti l'ampliamento e l'ammodernamento delle reti di trasporto costituisce un asset centrale, a sostegno dello sviluppo e della competitività territoriale. Maurizio Manfellotto, presidente dell'Associazione ANIE Assifer: "Anche se la crescita del mercato mondiale per i veicoli ferroviari e delle infrastrutture connesse è stata costante nell'ultimo anno, bisogna sempre tener presente che l'ammodernamento del settore costituisce un punto cardine per



lo sviluppo del nostro Paese. La massiccia urbanizzazione e la continua mobilità della popolazione comporta un'ampia analisi a livello nazionale, che consenta di poter fronteggiare le esigenze crescenti dei cittadini, sempre più informati e desiderosi di un sistema di mobilità sostenibile e all'avanguardia. In un'ottica di lungo periodo è essenziale rafforzare il nostro 'know how' interno e, partendo da questo, aumentare la capacità di esportazione del made in Italy. Pensare 'strategicamente' in modo da implementare la domanda crescente proveniente

dai Paesi extra UE comporta una visione globale che racchiude al suo interno non solo l'attenzione al trasporto dei passeggeri ma, anche e soprattutto, un accento su tutta l'industria ferroviaria italiana che deve guardare a nuovi mercati per crescere e dare nuovo slancio al settore, soprattutto a livello locale e metropolitano. Solo partendo dal rilancio di ciò che a noi è più caro: il nostro Paese, nel 2015 si potrà pensare in un'ottica globale e duratura". ■■

1. Maurizio Manfellotto, presidente ANIE Assifer

Due nuovi volumi su reti e imprese

La Segreteria associativa di Assifer ha curato la pubblicazione di due volumi di interesse per tutti coloro che si occupano di trasporto, disponibili per gli associati, e scaricabili dal sito ANIE, - sezione dedicata al comparto "Industrie ferroviarie, pubblicazioni".

- Il primo documento dal titolo "Reti ferroviarie, Metropolitane, Tranvie in Italia", classifica le linee ferroviarie, la rete ferroviaria Regione per Regione, le ferrovie ex concesse. E inoltre la Rete Alta Capacità/Alta Velocità, la Torino-Milano-Napoli-Salerno, la Milano-Venezia e Terzo Valico, la Bologna-Venona, i Regimi di circolazione delle linee ferroviarie di RFI e le caratteristiche tecniche.
- La seconda pubblicazione, dal titolo "Imprese Ferroviarie In Italia (titolari di licenze MIT)" si compone di una scheda per ogni Impresa Ferroviaria.

ASSOCIAZIONE ANIE ASSIFER

7/2015